



FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE  
SABATO 13 SETTEMBRE  
INCONTRI



Sono mille, anche sabato 13 settembre, gli appuntamenti proposti dal Festival della Comunicazione che si tiene a Camogli.

Ne ho scelti alcuni da segnalarvi ma consultate anche il calendario completo sul sito del Festival.

**Ore 10 Gianluca Dotti Walter Riva Emiliano Audisio Terrazza Miramare**

L'universo in tasca. La fisica che non sapevi di usare

Fare comunicazione della scienza, oggi, significa muoversi lungo un crinale sottile: tra rigore e accessibilità, tra la complessità delle frontiere della ricerca e la necessità di riconnettere la scienza al vissuto quotidiano. Significa, soprattutto, mostrare come le leggi fondamentali non abitino solo i laboratori o le pagine dei manuali, ma si manifestino continuamente nei gesti, negli oggetti e nelle tecnologie di ogni giorno. Dal parabrezza dell'auto alle logiche dei social network, dalle onde elettromagnetiche agli algoritmi, la fisica si rivela un linguaggio potente per leggere il mondo. In parallelo, la narrazione scientifica apre spazi di meraviglia e consapevolezza, soprattutto quando esplora i confini dell'ignoto. Un caso concreto? Gli esopianeti, corpi celesti in orbita attorno ad altre stelle, che negli ultimi anni hanno trasformato la nostra percezione dell'universo e del nostro posto al suo interno.

**Ore 16 Alessia Gazzola e Andrea Amadio Terrazza della Comunicazione**

Ispirazioni Incrociate

Un incontro dinamico e scenico tra la scrittrice Alessia Gazzola e Andrea Amadio, alias Libriconfragole, che si svolge tramite mini challenge legate al tema dell'ispirazione e dei libri, poiché le challenge sono l'evento chiave di comunicazione spesso su piattaforme come TikTok, YouTube e reel di Instagram.

Non si tratta del solito "incontro con l'autore", ma di un talk show a episodi brevi che esplora le fonti d'ispirazione attraverso giochi, storytelling e contenuti partecipativi.



## Ore 18:45 Fabio Genovesi e Rosangela Bonsignorio Piazza Colombo

Mie Magnifiche Maestre, si impara solo da chi non vuole insegnarti niente

Fabio Genovesi, a una settimana dal suo cinquantesimo compleanno, si ritrova nella più rumorosa e clamorosa reunion di famiglia: quella con le sue nonne e le sue zie, oggi morte, venute in sogno a trovarlo.

Irene, la migliore amica dei bimbi piccoli e dei mostri giganti. Azzurra, che a scuola aveva il sostegno, ma era lei a non sostenere la banalità degli altri. Isolina, che ha salvato il suo matrimonio la notte in cui ha piantato una falce nel fianco di suo marito. Tutte donne magnifiche, forti, sagge e folli che, silenziosamente, hanno costruito il Fabio di allora e ancor di più quello di oggi, in compagnia della loro assenza – ma solo fisica, perché la morte non è la fine della vita, come ha imparato da loro -. Partendo dal libro *Mie magnifiche maestre* (Mondadori, 2025), Fabio Genovesi, in dialogo con Rosangela Bonsignorio, abbraccia queste anime intense, fiammeggianti, calorose, e noi abbiamo il privilegio di fare lo stesso.

## Ore 22 Beppe Severgnini, Simona Bondanza, Luca Falomi Piazza Ido Battistone

Socrate, Agata e il Futuro

In *Socrate, Agata e il futuro* tratto dal romanzo omonimo, lo scrittore Beppe Severgnini, editorialista del Corriere e già opinionista del New York Times, riflette con leggerezza, umorismo e profondità, sul trascorrere del tempo: ne viene fuori un ironico vademecum sull'arte di invecchiare con saggezza e senza troppi rancori. Un momento, accompagnato da momenti musicali curati dai jazzisti Simona Bonzanza e Luca Falomi, dove Severgnini ci chiede di indossare la nostra età, e farlo con eleganza, «allenando la pazienza, coltivando la gentilezza, accettando i nostri limiti, perché le cose per cui verremo ricordati non sono le cariche che abbiamo ricoperto e i successi che abbiamo ottenuto. Sono la generosità, la lealtà, la fantasia, l'ironia. E le nuove generazioni hanno bisogno di sostegno e spazio, non di vecchi insopportabili.»

## Ore 22 Stefania Auci Piazza Colombo

In principio era il mare

Il blu del mare, il canto delle onde, il fruscio del vento. Il mare placa le ansie, parla alla nostra anima e racconta storie antiche, universali che riecheggiano nella nostra memoria.

Ingresso libero su prenotazione a tutti gli eventi